



CITTA' DI CASTEL MAGGIORE

Provincia di Bologna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 5 del 26/01/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2018-2020

L'anno **duemiladiciotto**, addì **ventisei** del mese di **gennaio** alle ore **09:00**, presso la Residenza Municipale di Via Matteotti, 10, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del **Vicesindaco Francesco Baldacci**.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il **Segretario Generale Monica Tardella**.

Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
GOTTARDI BELINDA	Sindaco	Assente
BALDACCI FRANCESCO	Vice Sindaco	Presente
DE PAOLI LUCA	Assessore	Assente
GIANNERINI BARBARA	Assessore	Presente
GURGONE PAOLO	Assessore	Presente
PALMA FEDERICO	Assessore	Presente

PRESENTI: 4

ASSENTI: 2

Il Vicesindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2018-2020

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241 e smi);

la legge 6 novembre 2012 n. 190: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 di "*riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) e smi*";

Premesso che:

la legge n. 190/2012 impone all'organo di indirizzo politico l'approvazione del *Piano triennale di prevenzione della corruzione* (PTPC);

il *Responsabile anticorruzione* propone lo schema di PTPCT che deve essere poi approvato, ogni anno, entro il 31 gennaio;

l'attività di elaborazione del Piano non può essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione;

il *Piano triennale di prevenzione della corruzione* deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del Piano nazionale anticorruzione (PNA);

il PNA è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

il 28 ottobre 2015 l'Autorità ha approvato la determinazione n. 12 di aggiornamento del Piano nazionale anticorruzione;

il PNA ed il Piano triennale di prevenzione della corruzione sono rivolti all'apparato amministrativo delle pubbliche amministrazioni;

Vista la Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 Anac "Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016" che costituisce un atto di indirizzo per le amministrazioni chiamate ad adeguare il PTPC;

Vista la Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 con cui il Consiglio dell'Autorità ha approvato l'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione 2016;

Considerato che:

il Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC), Dott.ssa Monica Tardella, ha predisposto la versione definitiva del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2018-2020;

negli enti locali la competenza ad approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione è della Giunta, salvo eventuale e diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione da ogni singolo ente (ANAC deliberazione 12/2014);

l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha sostenuto che sia necessario assicurare "*la più larga condivisione delle misure*" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);

il RPC ha messo a disposizione della Giunta Comunale e dei Responsabili di Settore la bozza di nuovo Piano triennale per la prevenzione della corruzione, da ultimo in data 23/01/2018;

sul sito internet istituzionale del Comune è stato pubblicato un avviso, dal 13/12/2017 al 29/12/2017, per favorire la più ampia partecipazione possibile nella redazione del nuovo Piano triennale per la prevenzione della corruzione, allo scopo di raccogliere eventuali suggerimenti, segnalazioni, proposte da parte di cittadine/i, associazioni, gruppi, partiti, esponenti degli organi politici dell'ente;

non sono pervenuti né suggerimenti, né segnalazioni, né proposte circa i contenuti del Piano;

Considerato che nel nuovo articolo 10 del Dlgs 33/2013, si prevede l'accorpamento tra programmazione della trasparenza e programmazione delle misure di prevenzione della corruzione, è chiarito che la sezione del PRPCT sulla trasparenza debba essere impostata come atto organizzativo fondamentale dei flussi informativi necessari per garantire, all'interno di ogni Ente, l'individuazione/l'elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati;

Vista la versione definitiva del *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018-2020* che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale, composta dalle seguenti parti:

Parte Prima - Norme Generali

Parte Seconda - Misure di Prevenzione del Rischio di Corruzione

Parte Terza - Compiti degli Uffici

Parte Quarta – Controlli

Parte Quinta – Trasparenza

Parte Sesta - Norme Finali

Allegati:

1. Registro Dei Rischi
2. Trasparenza – Obblighi di pubblicazione

Accertato che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario Generale – Responsabile della Prevenzione della Corruzione (art. 49 del TUEL);

tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di approvare il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018-2020* e relativi allegati (che alla presente si allegano a formarne parte integrante e sostanziale);
3. valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace sin da subito il rinnovato Piano, data la rilevanza della materia trattata, con ulteriore votazione all'unanimità, di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 comma 4 del TUEL).



CITTA' DI CASTEL MAGGIORE

Provincia di Bologna

UFFICIO DEL SEGRETARIO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 5 del 26/01/2018

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2018-2020**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Espressione del parere in ordine alla sola regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1° del Decreto legislativo 18 agosto 2000 N. 267. In quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Favorevole

Contrario

Lì, 24/01/2018

FIRMATO

IL SEGRETARIO COMUNALE

TARDELLA MONICA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



CITTA' DI CASTEL MAGGIORE

Provincia di Bologna

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 5 del 26/01/2018

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2018-2020**

Letto, approvato e sottoscritto

FIRMATO

**IL VICESINDACO
BALDACCI FRANCESCO**

FIRMATO

**IL SEGRETARIO GENERALE
TARDELLA MONICA**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).
